

ARCHITETTI

Progetto e immagine digitale **COM**

ISSN 2036-3273

Numero 31 Ottobre 2010 /// www.architetti.com

Progetto di riqualificazione di Plaza Bolívar El Valle, Caracas, Venezuela
Alejandro Haiek Coll, LAB.PRO.FAB.

{Green}


MAGGIOLI
EDITORE

Un nastro verde contenitore di movimento

Gymnasium – Centro Sportivo Polifunzionale a Ladispoli, Roma
na3 – studio di architettura | Nicola Auciello Architetto*

a cura di Mirco Vacchi

Mens sana in corpore sano

Giovenale, Satire, X, 356

Il nuovo Centro Sportivo Polifunzionale Gymnasium, recentemente progettato da na3 - studio di architettura, sorge all'interno di un contesto urbano a destinazione prevalentemente residenziale del quartiere Cerreto a Ladispoli, Roma, con edifici ed attrezzature per il culto, il tempo libero e lo sport.

Il progetto si pone l'obiettivo di riqualificare e valorizzare una porzione di spazio pubblico attualmente in disuso, migliorando le condizioni generali di benessere ambientale e restituendo alla collettività un importante frammento urbano catalizzatore di attività sociali.

La particolare articolazione del suolo, caratterizzata dal susseguirsi di variazioni altimetriche minime e irregolari, è all'origine della scelta progettuale di suddividere nettamente l'area attraverso un forte segno obliquo che consentirà di migliorare le condizioni di accessibilità al sito dalla rete stradale circostante.

Il nuovo asse diagonale, tracciato a partire dalla via Settevene Palo, definisce due zone distinte: un'area destinata a verde pubblico, caratterizzata dalla presenza dei resti archeologici interrati di un'antica villa romana e un'area a vocazione "sportiva" in cui si ergerà il nuovo edificio.

Il progetto, redatto con l'intento principale di dare un nuovo spazio per lo sport atletico alla città di Ladispoli, è stato sviluppato secondo i criteri previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle



Il progetto è stato redatto con l'intento principale di dare un nuovo spazio per lo sport atletico alla città di Ladispoli, Roma

normative C.O.N.I. per l'impiantistica sportiva, al D.M. del 18 marzo 1996 e al D.L. n. 526 del 2 aprile 1968 e s.m.i., oltre alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche.

L'impianto generale è basato su un sistema di distribuzione degli spazi semplice e funzionale, capace di assecondare le mutevoli esigenze organizzative, di sicurezza e benessere e massima flessibilità che caratterizzano lo svolgimento delle discipline agonistiche. Pur rispettando alcuni vincoli preordinati, (quali gli ingressi al circolo, i cavetti impiantistici, i limiti d'altezza utile interna, ecc.), gli ambienti interni risultano disimpegnati in maniera ottimale da un ampio percorso che conduce agevolmente a tutti i servizi indispensabili per le attività sportive, oltre che sociali e ricreative, considerando l'obiettivo, non secondario, di ospitare in un ambiente appropriato e confortevole anche fruitori temporanei.

Il nuovo Complesso Sportivo ospiterà 1948 mq lordi di spazi sportivi indoor, suddivisibili in due grandi macrozone, Palestra e Zona Fitness, oltre a Campi di gioco all'aperto, disposti su una superficie di 2105 mq. In una seconda fase è prevista la realizzazione di un'area Spa/Ristorante/Foresteria di circa 400 mq. L'ingresso principale al Centro è posizionato sull'angolo tra viale Mediterraneo e viale dei Narcisi. Altri ingressi secondari daranno accesso ai locali deposito-magazzino e per il pronto soccorso-visite mediche e uffici. Dalla grande Hall di ingresso si dirama un ampio percorso che conduce direttamente agli spazi sportivi, il fulcro compositivo dell'intera struttura, caratterizzati da grandi vetrate aperte sul paesaggio circostante che consentiranno lo svolgimento delle attività ginniche in stretto contatto – fisico e visivo – con l'ambiente naturale del paesaggio circostante.

Un Bar di medie dimensioni, idoneo ai periodi di grande frequentazione legati agli eventi sportivi ma con accesso diretto anche dall'esterno, conferirà maggiore vitalità all'interno complesso, intensificando le occasioni di socialità durante tutto l'arco.

Le strategie progettuali adottate per la realizzazione del nuovo *Gymnasium* sono state determinate prima di tutto dalla volontà di creare un'architettura "al passo con i tempi", sia in termini di sostenibilità che di utilizzo di tecnologie costruttive evolute.

La struttura dell'edificio, ad un solo piano fuori terra e con superficie coperta pari a circa 2000 mq, sarà costituita in parte da elementi di cemento armato prefabbricato (zona *fitness*) e in parte da pilastri e travi reticolari in acciaio (zona palestra) con copertura in lamiera grecata coibentata, una tecnologia costruttiva particolarmente vantaggiosa in termini di manutenzione, durata e comfort acustico, termico e igrometrico. Particolare attenzione sarà prestata all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, prevedendo tra l'altro una superficie di 720 mq di pannelli fotovoltaici sulla copertura della zona *fitness* che renderà la struttura "autosostenibile".

La scelta dei materiali di finitura è stata effettuata con l'intento di mitigare l'impatto della struttura sul contesto urbano di insediamento. Trattandosi di un'opera pubblica, ogni decisione è stata inoltre accuratamente valutata in termini di rapporto tra costi-benefici.

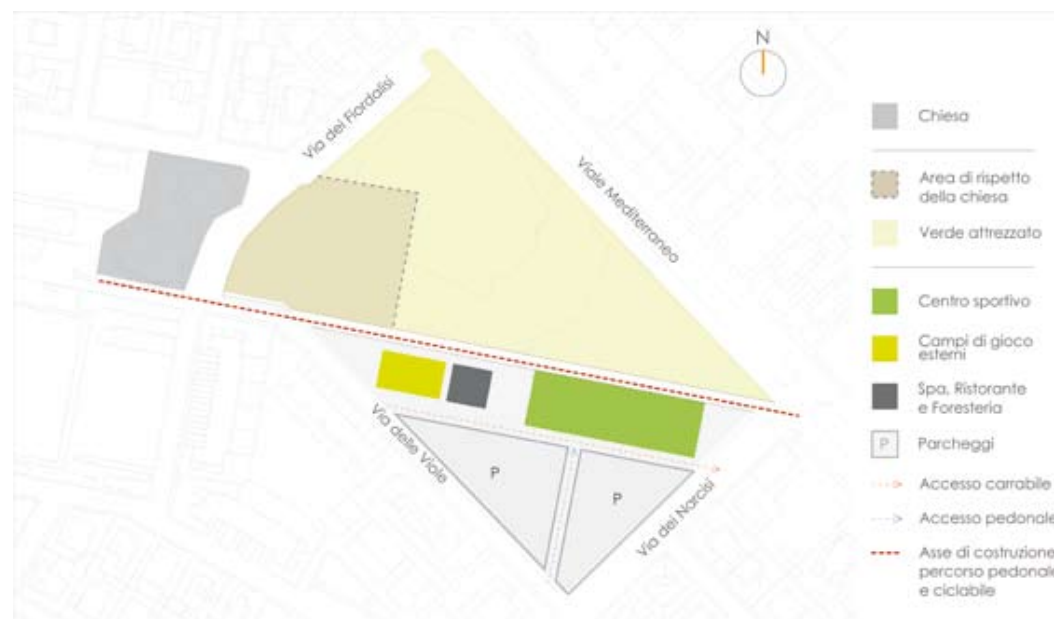
I solai di calpestio poggeranno su vespai con sovrastante getto in cls, impermeabilizzazione e massetto in cemento resinato per la pavimentazione. All'interno verranno utilizzati materiali naturali, porosi, elettrostaticamente neutri, privi di emanazioni tossiche o radioattive e tali da garantire la traspirazione, la diffusione del vapore senza costituire barriera e la fonoassorbenza. Gli intonaci saranno composti da calce eminentemente idraulica naturale, in quanto ottimo coibente termico e regolatore idrometrico. Allo scopo di instaurare un armonioso dialogo cromatico con il parco adiacente, le superfici esterne dei pannelli in lamiera grecata coibentata che ricopriranno la zona della palestra saranno di colore verde.

L'unitarietà del disegno compositivo, scandito da geometrie decise e regolari, il continuo scambio visivo tra interno ed esterno, generato dalle grandi aperture vetrate presenti in ogni ambiente, l'utilizzo di materiali di finitura tipici dell'architettura del Movimento Moderno come cemento e vetro, configurano il nuovo edificio come un nastro verde contenitore di movimento, in perfetta simbiosi con la natura (urbana) del paesaggio circostante.

Sito internet
www.na3.it



Vista aerea dell'area di intervento. L'edificio sorgerà all'interno di un contesto urbano a destinazione prevalentemente residenziale del quartiere Cerreto a Ladispoli, Roma, con edifici ed attrezzature per il culto, il tempo libero e lo sport



Masterplan dell'area di intervento. La scelta progettuale di suddividere l'area attraverso un forte segno obliquo consentirà di migliorare le condizioni di accessibilità al sito dalla rete stradale circostante

***Nicola Auciello** (Avellino, 1970) fonda nel 2003 **na3-studio di architettura** a Roma. I suoi lavori spaziano dall'architettura pubblica a quella residenziale e degli interni, dal design industriale ed exhibit design alla grafica. Ha partecipato a numerosi concorsi internazionali di architettura **ottenendo premi e segnalazioni**: citiamo la riqualificazione del porto turistico di Formia, la progettazione del **Lungomare di Fregene (2006)**, i nuovi uffici amministrativi del comune di Monteriggioni (Si) e il **Promosedia International Competition (2002)**. Molteplici sue realizzazioni sono pubblicate su libri e magazines nazionali ed internazionali. A Roma, nel 2001, ha partecipato al progetto della ristrutturazione e il riallestimento del **Museo della Civiltà Romana** su incarico della Fiat Engineering (oggi Maire Engineering) con Marta Laudani, Marco Romanelli e Massimo Noceto. Recentissima la progettazione del **Centro Caritas** in Ladispoli e la sede di alcune agenzie **Unicredit Banca** del Gruppo Capitalia. Oggi lo studio è occupato nella progettazione di un **Centro Sportivo Polifunzionale** dedicato alla ginnastica artistica in Ladispoli (Rm) per l'architettura pubblica; per l'architettura privata invece è in fase di progettazione definitiva un loft in Capalbio situato in un borgo storico risalente all'anno 1000 d.c. Nel 2009 due dei suoi progetti di opere pubbliche vengono esposti alla **XII Triennale di Architettura a Sofia (Bulgaria)**. Lo studio è inoltre selezionato, nel corso dello stesso anno, a mostrare il proprio lavoro presso il **Padiglione Finlandese a Siviglia (Spagna)**. Nel 2010 viene segnalato al **Premio Regionale InArch di Architettura Contemporanea RomArchitettura4** nella categoria "intervento realizzato, progettato da un giovane progettista". Nel settore del design lavora con progetti per Modo, MittFactory, Laboratorio La.Ca., Pallucco Italia, Staf, Punto Pelle; numerose sono le lectures e mostre in Italia e in Europa: Contemporanea_Roma, Salone del Mobile_Milano, MiArt_Milano, Casa dell'Architettura_Roma, BuildUp_Milano, Palazzo Valmarana-Braga_Vicenza, Complesso del Vittoriano_Roma, Triennale di Architettura_Sofia, Padiglione Finlandese_Siviglia, Visions Beyond Media_Firenze, Festival dell'Architettura_Terni. A fianco all'attività progettuale la ricerca storico-critica con la pubblicazione di saggi di architettura e design prima su carta stampata oggi su Domus web.

SCHEDA PROGETTO

Progetto

Centro Sportivo Polifunzionale *Gymnasium*

Committente

Comune di Ladispoli (Roma)

Progettista

na3 – studio di architettura | Nicola Auciello
Architetto
www.na3.it

Collaboratori/Grafica – Rendering

Guido Lombardo, Daniela Tramontozzi, Flavio Rispoli

Dati tecnici

Superficie coperta: 2000 mq
Superficie palestra e zona *fitness*: 1948 mq lordi
Superficie campi gioco: 2105 mq
Altezza (area palestra): 7.65 ml - 11.60 ml
Lunghezza: 77.30 ml
Larghezza: 25.20 ml

Cronologia

Progetto preliminare: 2010



Vista dell'area verde inutilizzata che ospiterà il nuovo Centro Sportivo *Gymnasium*



Viste del plastico di studio



Prospetti est e ovest



Prospetto nord



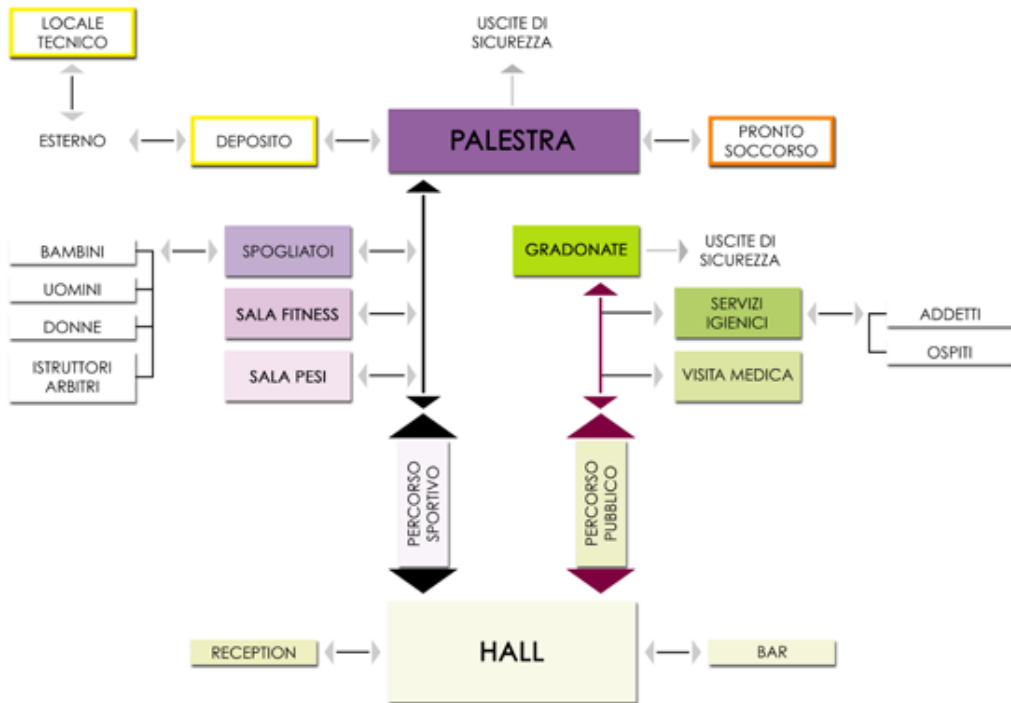
Prospetto sud



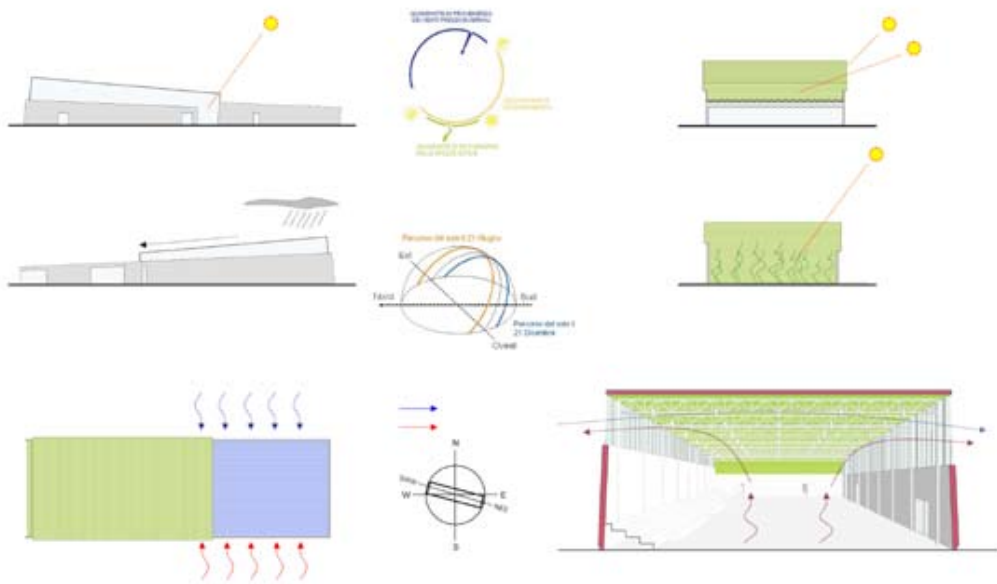
Sezione longitudinale



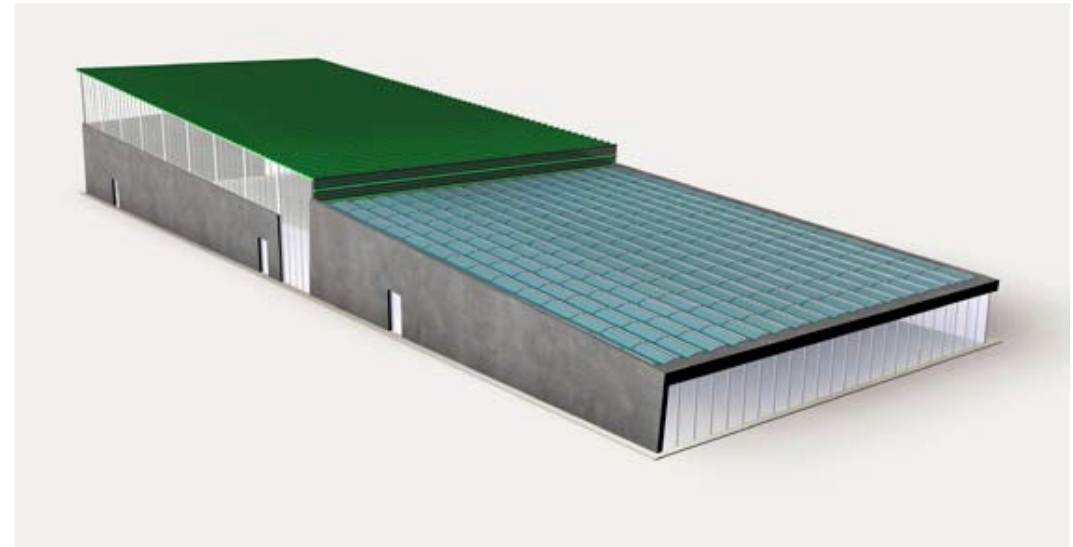
Sezioni trasversali



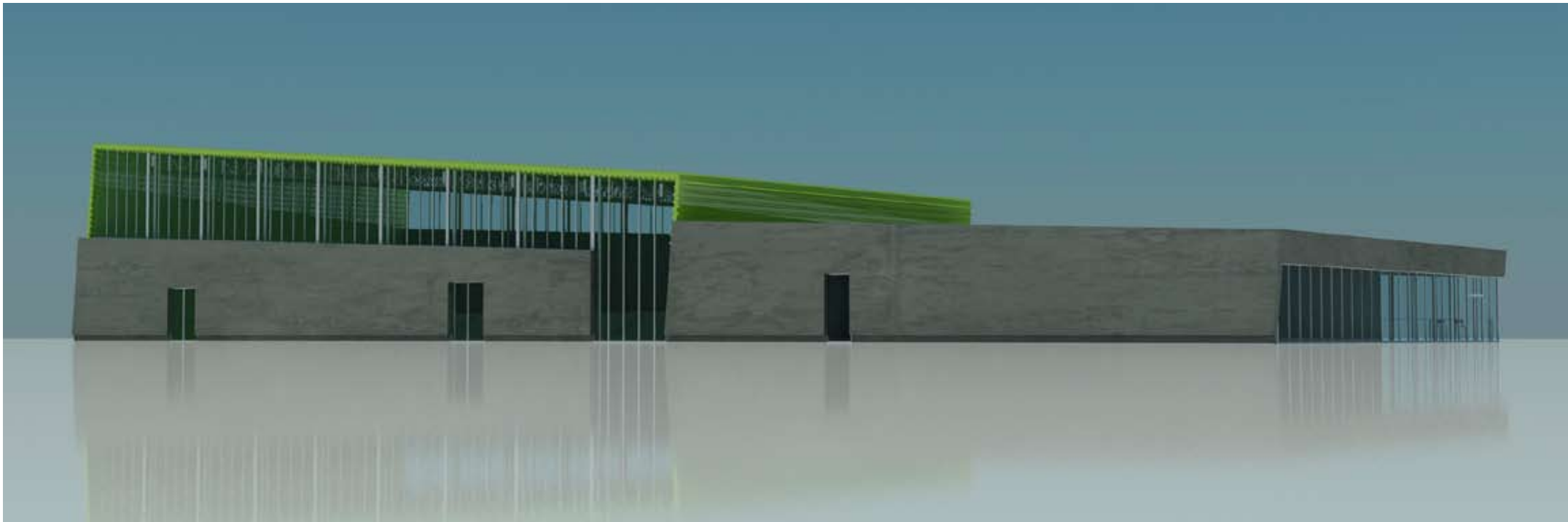
Distribuzione degli spazi interni



Analisi bioclimatica dell'edificio



Vista d'insieme. L'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, tra cui una superficie di 720 mq di pannelli fotovoltaici sulla copertura della zona fitness, renderà la struttura "autosostenibile"



La zona della palestra sarà ricoperta di pannelli in lamiera grecata coibentata di colore verde, per armonizzarsi con il paesaggio circostante



Il progetto si pone l'obiettivo di riqualificare e valorizzare una porzione di spazio pubblico attualmente in disuso, migliorando le condizioni generali di benessere ambientale e restituendo alla collettività un importante frammento urbano catalizzatore di attività sociali.